



COMUNE DI ROCCAMENA

Città Metropolitana di Palermo

*****○○○*****○○○*****

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 11 DEL 05/04/2023

OGGETTO: Nomina Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

Premesso che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state approvate le “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Considerato che:

- in base all’art. 1 comma 5 le pubbliche amministrazioni centrali definiscono un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio corruzione ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- in base all’art. 1 comma 6 l’obbligo di formazione di tale piano si estende agli enti locali, i quali possono richiedere al prefetto “il necessario supporto tecnico e informativo”;
- in base all’art. 1 comma 8, l’organo di indirizzo politico adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione;
- la trasparenza costituisce uno strumento per la prevenzione della corruzione, dovendo le amministrazioni pubbliche introdurre autonomi obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dalla legge e che, ai sensi dell’art. 1, comma 15, “la trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio e di protezione dei dati personali”;

Visto il comma 60 dell’art. 1 della citata L. 190/2012 secondo cui gli adempimenti e i termini “per la piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge” da parte degli enti locali si definiscono attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art.8, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Vista l’intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 da cui si evince l’obbligo in capo agli enti locali di procedere tempestivamente alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in attuazione della delega di cui all’art. 1, comma 35 della L. 190/2012, è stato adottato il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che “la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1, comma 1);

Rilevato che il decreto individua gli obblighi di trasparenza concernenti l’attività e l’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, disponendo che “per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all’allegato A, nei siti istituzionali cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione” (art.2, comma 2), ed introducendo – in corrispondenza degli obblighi di pubblicazione di documenti, informazioni o dati – “il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione” (art. 5);

Visto il comma 7 dell’art. 1 della citata legge del 6 novembre 2012 n. 190, in base al quale “negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;

Vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica che sottolinea l’esigenza di individuare il responsabile tra i dipendenti di ruolo dell’amministrazione;

Dato atto che l'art. 43 del decreto prevede l'obbligo di ciascuna amministrazione pubblica di individuare il Responsabile della Trasparenza che "svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni da pubblicare e "controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico", insieme ai dirigenti;

Rilevato che in base al I comma del citato art. 43 "di norma" il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge anche le funzioni di responsabile per la trasparenza;

Visto l'art. 41 del d.lgs. 97/2016, attuativo dell'art. 7 della legge n. 124/2015, il quale ha disposto –a modifica del comma 7 dell'art. 1 della legge n. 190/2012- che "l'organo di indirizzo individua il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Ritenuto necessario procedere alla individuazione e nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, incarico già svolto dal precedente Segretario del Comune;

Vista la propria determinazione sindacale n. 10 del 16 marzo 2023, con cui viene nominata la dott.ssa Antonella Carmelina Matullo, Segretario Comunale titolare del Comune di Roccamena con decorrenza dal 3 aprile 2023;

Considerato che, anche in relazione al fatto che le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione non possono essere affidate a dipendenti titolari di poteri gestionali a rilevanza esterna, di dover individuare il Segretario come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenuto conto delle competenze giuridiche dallo stesso possedute, riservandosi di individuare anche un referente come consente l'intesa del 24 luglio 2013, specificandone i compiti nel Piano Triennale;

Visti i pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo cui la competenza alla designazione del responsabile appartiene al Sindaco;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1. Di individuare**, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 n. 190, per come integrato dall'art. 41, comma 1, lett. f) D. Lgs. n. 97/2016, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario Comunale dott.ssa Antonella Carmelina Matullo;
- 2. Di dare atto che:**
 - l'incarico ha decorrenza immediata e la sua durata è prevista fino a nuova e diversa nomina;
 - l'incarico di cui al presente provvedimento dovrà essere svolto senza l'attribuzione di compenso;
 - il presente atto sarà pubblicato sul sito del Comune di Roccamena nello spazio denominato "Amministrazione Trasparente"- altri contenuti;
- 3. Di comunicare** a mezzo pec, per i provvedimenti di rispettiva competenza, l'adozione del presente provvedimento alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Palermo;
- 4. Di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso:
 - al Segretario comunale, a mezzo pec;
 - ai responsabili dei servizi;
 - all'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.);
 - all'O.I.V.

IL SINDACO
F.to (G. Palmeri)